DAL TFS AL TFR E LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE NEL PUBBLICO IMPIEGO. IL WELFARE NEL PUBBLICO IMPIEGO ALLA LUCE DEL CCNL 2016-2018

Milano - Hotel Bristol, Via Scarlatti, 32 tel. 0220124 sito internet

Codice MEPA: RU 2020 83

martedi', 18 Febbraio 2020

Relatore:
Dott. Maurizio SARTI, Direttore Fondo Perseo Sirio

1. Tra Stato Sociale e Welfare
    a. La previdenza come fattore dello Stato Sociale
    b. La finalità del risparmio previdenziale
    c. La previdenza complementare
        I. Le origini (D.Lgs 124/1993)
        II. La riforma (D.Lgs. 252/2005
        III. Le forme pensionistiche complementari
2. Dal TFS al Fondo Pensione Complementare
3. Le fonti normative e levoluzione della trasformazione dei TFS in TFR
4. Dai TFS al TFR
    a. I TFS e i diversi sistemi di calcolo
        I. LIndennità Premio di Servizio (IPS)
        II. LIndennità di Buonuscita (IBU)
        III. LIndennità di Anzianità (IA)
    b. Il TFR e il sistema di calcolo
    c. Il trattamento fiscale dei TFS
    d. Il trattamento fiscale del TFR
5. Il DPCM 20 dicembre 1999 aggiornato
6. Il confronto tra TFS e TFR
    a. Alcuni esempi
7. Lopzione al TFR e ladesione al FPn
    a. Le modalità di trasformazione
    b. Alcune simulazioni

8. La previdenza complementare nel Pubblico Impiego
    a. Ladesione volontaria
    b. Ladesione contrattuale (art. 56quater CCNL Funzioni Locali 2016 2018)
    c. I costi
        I. Spese direttamente a carico delladerente
        II. Spese indirette in percentuale sul patrimonio
        III. FPa e FPn a confronto
    d. I costi per il datore di lavoro
        I. La contribuzione ordinaria
        II. La contribuzione contrattuale
        III. Il contributo di solidarietà
    e. La contribuzione al Fondo Pensione Negoziale
        I. Contributi reali e figurativi
        II. La rivalutazione della contribuzione figurativa
    f. La gestione dei contributi
        I. Il Comparto Garantito
            1. A chi è destinato
            2. Come è composto
            3. La garanzia
            4. I risultati finanziari
        II. Il Comparto Bilanciato
            1. A chi è destinato
            2. Come è composto
            3. I risultati finanziari
    g. Le prestazioni
        I. Prima del pensionamento
            1. Cessazione del rapporto di lavoro senza diritto a pensione
            2. Caso morte
            3. In costanza del rapporto di lavoro
                a. anticipazioni
                b. Trasferimento
                c. Sospensione della contribuzione
        II. La Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA)
            1. Requisiti
            2. Modalità di erogazione
        III. Le prestazioni al pensionamento
            1. La rendita complementare di vecchiaia
            2. La rendita complementare di anzianità
            3. La prestazione in forma mista (rendita e capitale)
            4. La prestazione interamente in capitale
        IV. Le diverse tipologie delle rendite
    h. Il trattamento fiscale della previdenza complementare del Pubblico Impiego dall1.1.2018
        I. Dei contributi
        II. Dei rendimenti
        III. Delle prestazioni
        IV. Il trattamento fiscale prima della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, c. 156
        V. La sentenza della Corte Costituzionale n.218 del 17 luglio 2019
            1. Il contenuto
            2. Gli effetti
9. Le posizioni individuali nel Fondo di previdenza complementare negoziale Perseo Sirio
10. Ciò che resta delle differenze tra settore pubblico e settore privato
11. Lorganizzazione e i controlli di Fondo Perseo Sirio
    a. Gli Organi
    b. La Struttura
    c. La COVIP (Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione)
    d. I controlli secondo la IORP II (D. Lgs. n. 147/2018, che ha recepito la Direttiva UE 2016/2341)
12. Le prospettive della previdenza complementare
13. Il welfare integrativo nei CCNL del settore pubblico 2016 -2018
    a. La normativa contrattuale
    b. Laccordo di welfare integrativo della Regione Emilia Romagna
    c. Le differenze tra pubblico e privato

DESTINATARI
Operatori dell ufficio personale, ragioneria e nelle attività di controllo e di analisi dei dati stipendiali. Comandante PM

OBIETTIVI
Il corso, con taglio prevalentemente pratico-operativo, si propone di passare in rassegna ed analizzare in dettaglio i

seguenti punti:

- le principali differenze fra il trattamento di fine servizio (TFS) ed il trattamento di fine rapporto (TFR), gli effetti delladesione ad un Fondo Pensione negoziale e gli effetti della trasformazione del TFS in TFR;
- listituto della previdenza complementare, le diverse forme di previdenza complementare, come funzione nel settore pubblico e i Fondi Pensione negoziali, lorganizzazione e i controlli;
- la nascita del Welfare nel pubblico impiego alla luce dei CCNL 2016 2018 e il confronto con il settore privato.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE
390,00 + IVA 22%

ORARIO DI SVOLGIMENTO
9.00-13.00 e 14.00-16.00

NOTE
La quota comprende: accesso alla sala lavori e materiale didattico
La direzione è lieta di offrire ai partecipanti la colazione di lavoro